

Soci Fondatori
M° Beatrice Bianco - Presidente e Direttore

Aristico
M° Stefano Seghedoni - Segretario Artistico
M° Alessandro D'Agostini
Avv. Rosanna Pellegrino
Dr. Guglielmo Cacchioli
Dott.ssa Annalisa Lubich
Ing. Marco Borgognoni
Dr. Alfonso De Virgillis

Revisori dei Conti
Dr. Guglielmo Cacchioli
Ing. Marco Borgognoni
Rag. Katia Caracciolo

Soci Effettivi "Sostenitori"
Ivo e Mariangela Romanini
Ambra e Beatrice Mazzone
Roberto e Marilina Marraffa
Roberto e Carlotta Poli
Renata Galliera
Giovanna Montini

Studio Commercialista
Dr. Enrico Corsini

Segretaria
Katia Caracciolo

Si ringrazia



BRUNO BANDIERI

Piazza S. Gerolamo, 41 - Sassuolo (MO)
Tel. 0521 860270 - 0521 860411

BALNEA Terme della Salvarola

Salvarola Terme, nelle vicinanze di Anzola (MO)
www.termesalvarola.it - Tel. 0521 927130



Associazione Concertistica Carmina et Cantica

Tel e fax 051/504411 - Cell. 339/8972806
e-mail: info@carminaetcantica.it
web sites: www.carminaetcantica.it
www.accademiamusicafestival.it



Associazione Concertistica Carmina Et Cantica
Accademia Musica Festival
Presentano

Le Celebri Ave Maria

Mercoledì 7 dicembre 2011 - ore 21
Duomo di San Giorgio, Sassuolo

Sopran: Marta Calcaterra, Camilla Corsi, Federica Gatta
Tenore: Armando Kllogjeri

Ensemble dell'Accademia Musica Festival

Direttore **Stefano Seghedoni**

Cesar-Auguste Franck (Liegi 1822 – Parigi 1890)

"Ave Maria"

Soprano: Camilla Corsi

Soprano: Federica Gatta

Saverio Mecadante (Altamura, Bari 1795 – Napoli 1870)

"Salve Maria"

Soprano: Marta Calcaterra

Charles Gounod (Parigi 1818 – Saint-Cloud 1893)

"Ave Maria"

Tenore: Araldo Kllogjery

Luigi Luzzi (Olevano di Lomellina, Pavia 1824 – Stradella,

Pavia 1876)

"Ave Maria"

Soprano: Federica Gatta

Luciano Bettarini (Prato 1914 – Prato 1997)

"Mistero" Versi di G. Pascoli da "Myraceae"

(Finestra illuminata – VIII)

Soprano: Camilla Corsi

Gaetano Donizetti (Bergamo 1797 – Bergamo 1848)

"Ave Maria"

Soprano: Camilla Corsi

Tenore: Araldo Kllogjery

Giulo Caccini (Tivoli, Roma 1550 – Firenze 1618)

"Ave Maria"

Soprano: Doriana Milazzo

Franz Schubert (Lichtenthal, Vienna 1797 – Vienna 1828)

"Ave Maria"

Tenore: Araldo Kllogjery

Charles-Camille Saint-Saens (Parigi 1835 – Algeri 1921)

"Ave Maria"

Soprani: Camilla Corsi, Federica Gatta

Luigi Cherubini (Firenze 1760 – Parigi 1842)

"Ave Maria"

Soprano: Marta Calcaterra

Luciano Bettarini (Prato 1914 – Prato 1997)

"Ave Maria"

Soprano: Camilla Corsi

Pietro Mascagni (Livorno 1863 – Roma 1945)

Cavalleria Rusticana – dall'Intermezzo, "Ave Maria"

Tenore: Araldo Kllogjery

Lorenzo Perosi (Tortona 1872 – Roma 1956)

"Ave Maria"

Soprani: Marta Calcaterra, Camilla Corsi, Federica Gatta

Tenore: Araldo Kllogjery

Ensemble dell'Accademia Musica Festival

Organico dell'Ensemble:

Violini Primi

Jusek Cardas

Tania Righi

Violini Secondi:

Veronica Medina

Carlotta Arata

Viola

Filippo Chieli

Violoncello

Paolo Baldani

Contrabasso

Alessandro Pivelli

Flauto

Valentina Marocco

Fagotto

Christian Galasso

Direttore

Stefano Seghedoni

Direzione Artistica

Beatrice Bianco

CARMINA ET CANTICA TRA OGGI E DOMANI

CARMINA ET CANTICA: già il nome evoca quel magico connubio tra testi poetici e canto che è all'origine del 'recitar cantando' tipico del melodramma. Ecco dunque che l'Associazione Concertistica CARMINA ET CANTICA si propone la divulgazione, ma anche la didattica e la produzione di interessanti stagioni concertistiche.

Carmina et Cantica ha iniziato l'attività come Trio Cameristico, con l'esecuzione di composizioni musicali su testi dei maggiori poeti italiani, in particolare delle celebri e raffinatissime liriche pascoliane musicate da Luciano Bettarini.

Nel 1996 il Trio si è ampliato in Quartetto mantenendo il proposito di divulgare la Romanza da camera italiana, che costituisce un immenso patrimonio spesso poco conosciuto e troppo occasionalmente seguito.

Nel 2000 CARMINA ET CANTICA si è fatta promotrice, in collaborazione con il Comune di Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Arturo Toscanini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, del SASSUOLO MUSICA FESTIVAL, ideato dal M° Beatrice Bianco e da lei condotto in veste di direttore artistico fino al suo scioglimento nel 2006.

Il Festival ha prodotto stagioni variegata e stimolanti con concerti sinfonico-vocali di indubbio spessore culturale, dedicati a musiche di compositori italiani del Novecento (Casella, Respighi, Casagrande, Bettarini) e la riscoperta di opere del Settecento italiano, come per esempio Lo Matremmonio annascuso di Leonardo Leo, nel 2003, in versione integrale in prima esecuzione moderna e Ifigenia in Aulide di Cherubini riscoperta da Luciano Bettarini e portata in scena dai giovani dei Corsi di Formazione Superiore. Tra i titoli più desueti e dimenticati del repertorio di fine Ottocento inizio Novecento come "Isabeau" di Pietro Mascagni e "L'Arlesiana" di Francesco Cilea con la regia di Vittorio Sgarbi.

Un sodalizio con il Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) ha portato alla realizzazione presso Villa Cicogna di un suggestivo evento festival nell'estate del 2007 che a tutt'oggi prosegue nella Corte del palazzo Comunale.

L'Associazione ha collaborato con teatri di tradizione e enti lirici come il Politeama di Lecce, Il Teatro Umberto Giordano di Foggia, Estate Romana Comune di Roma, Tirana Albania e nel 2008 la preparazione di "Norma" per il Teatro Comunale di Bologna e nello stesso teatro, il 21 luglio 2008 è andata in scena "L'Olimpiade" di Leonardo Leo realizzata con il corso di formazione della nostra Accademia.

A partire dal 2005 l'Accademia di Canto denominata Accademia Musica Festival si tiene presso la prestigiosa Villa Salina, nel Comune di Castel Maggiore a pochi chilometri da Bologna.

Il 17 maggio 2011, nel Duomo di Milano, si è tenuto il Concerto dedicato alla beatificazione di Giovanni Paolo II "Le celebri Ave Maria" preghiere in musica per Maria.

Il 4 ottobre 2011 il Concerto "Le celebri Ave Maria" è stato eseguito in Piazza Maggiore a Bologna.

Un percorso ormai più che ventennale ha consentito all'Associazione di acquisire esperienza e delineare con chiarezza le proprie scelte culturali.